



Assieme a Nao. La dirigente Ely Zaccone con il prof. Clasadonte, l'ing. Mastrotta e con robot gli studenti Francesco Rauti, Matteo Rai, Matteo Fabiani, Agostino Figliuzzi e Davide Rigillo

Meccatronica per la grande sfida del Tecnico di Chiaravalle

Tra le aule dell'Istituto "Ferrari" dove gli studenti scrivono il futuro

La gioia della scoperta nel laboratorio di robotica educativa della 4A «Per i ragazzi non è solo un diploma ma un sogno che diventa realtà»

Giovanna Bergantin

CHIARAVALLE CENTRALE

Si vedono gruppi di studenti nei laboratori attorno a macchine governate da computer che progettano, costruiscono e collaudano dispositivi e prototipi. Si vede chi azzarda soluzioni a problemi complessi e chi si esercita e muove i primi passi.

Un universo di matricole e di veterani, di chi inizia con la conoscenza dei robot e di chi produce prototipi da mercato e pronti al brevetto. Ely Zaccone, dirigente, racconta l'Istituto tecnico tecnologico indirizzato meccanico, meccatronico, energia "Ferrari" di Chiaravalle con accanto il prof. Giovanni Clasadonte e l'ing. meccanico Lorenzo Mastrotta. Mentre descrive i sacrifici dei suoi ragazzi che arrivano anche dall'entroterra delle Serre vibonesi, con tante ore di andata e ritorno per il viaggio, la sua voce si incrina. «I nostri studenti sono volenterosi e tenaci - spiega - arrivare alla specializzazione per molti non è solo avere un diploma in tasca. È inseguire sogni e deside-

ri che spesso si avverano». Attratti dal mondo della meccanica e dell'elettrotecnica, cercano risultati concreti e pensano già oltre casa per ricompensare il proprio impegno e i sacrifici dei familiari con un lavoro che permetta indipendenza.

«La scuola è un centro didattico, un insieme di tanti elementi - aggiunge la preside Zaccone -. Siamo un gran laboratorio dove gli allievi, non solo sono richiesti come tecnici dalle aziende, ma aggiornano le competenze delle ditte di famiglia o ritornano qui a fare gli assistenti tecnici e i docenti».

Ed ecco lo spirito del laboratorio di robotica educativa con gli studenti di 4A meccanici, meccatronici, gasati dalla voglia di scoprire e divertirsi. Francesco Rauti, Matteo Rai, Matteo Fabiani e Da-

La dirigente Ely Zaccone "racconta" i sacrifici e la tenacia degli alunni che arrivano anche dall'entroterra serrese

Scuola e impresa L'esperienza di Curcio

● Un risultato vincente tra risorse scolastiche e azienda è la collaborazione con la Vas, il cui titolare è un ex alunno. «Mi sono diplomato nella sezione meccanica - racconta Gianfranco Curcio, responsabile Vas - e dopo aver lavorato per aziende importanti ho deciso di mettermi in proprio. Con altri imprenditori abbiamo progettato e costruito delle turbine antincendio e nel proseguire l'attività di studio ho pensato ad una collaborazione con la mia scuola. Così ora avendo ideato un adattatore utilizzabile sui motori di matrice italiana e estera, abbiamo realizzato il prototipo iniziale». Con i tecnici, gli studenti della 5A e le macchine a controllo numerico il prodotto viene costruito nei laboratori di meccatronica del Ferrari. Non solo. Ottime le possibilità di sviluppo.

vide Rigillo illustrano l'intraprendenza dei robot collaborativi e mostrano interesse e passione per le costruzioni tecniche. Dopo qualche ripetuto errore, spiegano, serve, nello smontare e montare, procedere senza mai perdere la logica.

Agostino Figliuzzi, guance rosse e viso allegro che mette di buonumore, viene da Serra San Bruno: «Un'ora all'andata e una al ritorno con l'autobus delle Calabro-Lucane - spiega con un sorrisetto che gli fa strizzare gli occhi - Partenza all'alba e rientro alle 16. Una seconda scuola, il viaggio. Altri compagni, altre storie che accompagnano la quotidianità dello studio».

Intanto, Nao, che affianca gli studenti, cattura l'interesse dichiarando che il suo lavoro è rendere felici gli uomini. Nao è un robot umanoide, egregia combinazione di software e hardware, completamente programmabile, compatibile con molti linguaggi. Si muove con 25 gradi di libertà, ascolta e risponde alle domande. Tra un ripetuto, non ho capito e un grazie, partecipa e interviene con i suoi compagni di laboratorio.

Il progetto vissuto dagli allievi del corso B I "guardiani della costa" sui passi del mare da studiare e difendere

Le classi hanno "adottato" trenta chilometri di litorale da Catanzaro a Isca Marina

CHIARAVALLE CENTRALE

Seguire la costa, varia e articolata che da Catanzaro Lido porta verso Locri, vuol dire cufarsi nel racconto di una storia millenaria di straordinaria importanza e soprattutto ripercorrere il profondo legame che vi è sempre stato tra l'uomo, il mare e le sue coste. Sarà stato questo il motivo per cui un nutrito gruppo di allievi di terza, quarta e 5B dell'Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Biotecnologico "E. Ferrari" di Chiaravalle Centrale, ha scelto di adottare circa 30 chilometri di litorale, da Catanzaro Lido a Isca Marina, candidandosi a diventare i "Guardiani della Costa".

Il titolo viene loro conferito dopo la partecipazione al progetto nazionale, promosso da Costa Crociere Foundation con altri partner prestigiosi, che promuove la conoscenza del patrimonio naturalistico marino per preservare la qualità ambientale delle proprie coste, studiarle, tutelarle e valorizzarle.

«Ho letto del progetto e ne sono rimasta attratta - dichiara la docente di diritto Giusy Primerano, che ha effettuato la prima adesione per i suoi studenti dell'indirizzo biotecnologico - Abbiamo partecipato al corso di formazione, prima noi docenti, e quindi abbiamo presentato la proposta ai nostri ragazzi». Seguendo passo passo la struttura del percorso educativo, corredato da molti materiali didattici, webcast e dispense, i nostri volenterosi, affascinati dalla natura e dall'avventura, hanno studiato i problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti lungo le coste e dall'uso improprio dell'ambiente costiero. Hanno analizzato l'habitat marino per la tutela delle coste, le metodologie di studio e monitoraggio, il cambiamento climatico, le specie aliene, gli impatti del clima sull'ambiente.

«Docenti e studenti hanno avuto accesso a una piattaforma online. -

chiarisce la prof. Francesca Coscarelli di igiene - nella quale sono riuniti i contenuti didattici e le dispense di approfondimento». Visto, poi, che il progetto si rifà alla filosofia della citizen science o scienza dei cittadini, al percorso formativo online e a quello in aula, si alternano, molto più divertenti, le attività sul campo. Gli allievi e i docenti, zainetto a spalla e attrezzi in dotazione, a gruppi, dividono la spiaggia con transetti per monitorare il tratto di costa adottato rilevandone le caratteristiche e gli indicatori di qualità ambientale. «Il risultato è un elenco documentato di segnalazioni utili - spiega la prof. Teresa Danti del laboratorio di chimica - raccolte in maniera sistematica con l'ausilio di schede guida che vengono inviate e validate dagli esperti».

«Nella prima uscita a Catanzaro Lido, oltre all'abbronzatura - raccontano Emanuela, Eleonora e Mariana, attente e appassionate studentesse della 4B - abbiamo preso le testimonianze dei pescatori del porto e con gli strumenti in dotazione abbiamo identificato e censito vegetazione e organismi marini. Abbiamo anche raccolto e catalogato rifiuti plastici». Un bell'esempio, che auguriamo sia seguito per tutti i chilometri di litorale calabrese da tanti altri giovani guardiani delle coste.

g.b.

Università di Udine Il percorso "estivo"

● Martedì 7 maggio alle ore 12 scade il termine per iscriversi alla Scuola estiva nazionale sulla fisica moderna. Possono partecipare studenti delle classi IV delle scuole secondarie superiori. La Scuola si tiene nell'ambito del Progetto innovazione didattica in fisica e orientamento del piano Lauree scientifiche, realizzato dall'Università di Udine.



L'uscita Gli studenti della terza, quarta e 5B, "Guardiani della costa" a Catanzaro Lido

Sabato 20 Aprile 2019

Una Pasqua super sorprendente

Vieni ad aprire le maxi uova

22 Aprile Pasquetta **IPERCOOP** aperto dalle 8:30 alle 13:30

21 - 22 Aprile Il Centro resterà chiuso

20 Aprile ore 16:00 Animazione e rottura delle maxi uova di cioccolato e degustazione per tutti

PORTO BOLARO SHOPPING CENTER

Via Nazionale San Leo - SS 106 Uscita San Leo - RC

ipercoop MediaWorld globo PIAZZA ITALIA TAXA GOOSTA